

Campionati Domenica al via, ed è subito derby

Si gioca alle 16: il Lumezzane ospiterà l'Arezzo, a Salò arriva la Canavese, sfida bresciana tra Carpenedolo e Rodengo Saiano

■ Pronti a partire. La Coppa Italia ha dato già alcune indicazioni, ma da domenica è campionato. Di LegaPro 1 per il Lumezzane, di LegaPro 2 per le altre tre bresciane, Rodengo Saiano, Carpenedolo e FeralpiSalò. Che, dopo aver giocato solo gare amichevoli, mercoledì disputerà a Trento (contro il forte Mezzocorona) la prima partita ufficiale da professionista.

Il calendario completo della prima

giornata di LegaPro è nelle tabelle a fianco. Per tutte le squadre di casa nostra l'esordio sarà in casa (inizio ore 16). Contro l'Arezzo (una corazzata, secondo i tecnici) il Lumezzane, mentre Carpenedolo e Rodengo Saiano si affronteranno subito in un atteso derby. Per la FeralpiSalò, invece, battesimo del professionismo contro la Canavese.

Coppa Italia, la situazione

Girone B

Legnano-Pro Sesto 1-1, Rodengo Saiano-Lecco 2-0. Ha riposato il Pavia: La classifica: Rodengo Saiano (2 partite giocate) 6 punti; Legnano (3) 4;

(2) 3 punti; Pro Sesto (2) 2; Lecco (3) 1. Prossimo turno (mercoledì 19 agosto): Lecco-Pavia, Pro Sesto-Rodengo Saiano (ore 18). Riposa il Legnano.

Girone C

Carpenedolo-Mezzocorona 1-4. FeralpiSalò-Südtirol rinviata al 9 settembre. Ha riposato la Sambonifacese.

La classifica: Mezzocorona (2 partite giocate) 6 punti; Südtirol (2) 3; Sambonifacese (1) e Carpenedolo (3) 1; FeralpiSalò (0) 0. Prossimo turno (mercoledì 19 agosto): Mezzocorona-FeralpiSalò (ore 17, a Trento), Südtirol-Sambonifacese. Riposa il Carpenedolo.

LEGAPRO1 Girone A

1ª GIORNATA (23 agosto 2009, ore 16)

Cremonese - Viareggio
Figline - Novara
Foligno - Benevento
Lecco - Paganese

Lumezzane

- Arezzo
- Monza
- Pro Patria - Pergocrema
- Sorrento - Alessandria
- Varese - Perugia

LEGAPRO2 Girone A

1ª GIORNATA (23 agosto 2009, ore 16)

Alghero - Südtirol
Carpenedolo - Rodengo Saiano
Crociani Noceto - Pro Belvedere Vc.
FeralpiSalò - Canavese
Legnano - Villacidrese
Mezzocorona - Olbia
Pro Vercelli - Sambonifacese
Spezia - Pro Sesto
Valenzana - Pavia



Coly, difensore del Rodengo Saiano

Carpenedolo Tracollo interno

Rossoneri subito in vantaggio, ma nella ripresa il Mezzocorona dilaga

Zanoncelli

«Tanti giovani ma devono migliorarsi»

CARPENEDOLO Al termine della gara il tecnico rossonero Zanoncelli è deluso, ma prova ad analizzare le cause della sconfitta. Nel primo tempo la squadra aveva il pallino del gioco e sembrava controllarlo: poi?

«Poi abbiamo pagato gli errori sistematici che abbiamo commesso anche nel primo tempo. Ho provato a correggerli in corso d'opera e nell'intervallo, ma alla fine siamo stati puniti. Avere una squadra giovane ha dei pro e dei contro: in questo caso abbiamo peccato di inesperienza e possiamo giustificare i giovani, ma da parte loro serve anche l'umiltà per recepire indicazioni ed accorgimenti. Abbiamo fatto anche cose buone, ma dobbiamo migliorare nel possesso palla: nel primo tempo dopo il vantaggio abbiamo cercato di verticalizzare perdendo molti palloni».

L'arrivo di Vignali dal Piacenza (ufficializzato a fine gara da Bottazzi) potrà dare una mano? «È un acquisto importante e potrebbe essere già in campo domenica: noi soffriamo a centrocampo dove serve un uomo di personalità che si prenda responsabilità e lo stiamo ancora cercando».

fed. maz.

CARPENEDOLO 1 MEZZOCORONA 4

Carpenedolo (4-4-2) Altebrando (25' pt Portesi), Valerio, Grieco, Rossini, Pelizzari; Orlandi (1' st Wilson), Morbini, Poli, Germani; G. Lorenzini, Capogna (13' st Bovi). (Ruffini, Chiari, Benaglio, Buzzoni). Allenatore: Zanoncelli.
Mezzocorona (4-3-3): Nodari, Traversi, Nazari, Giacomoni, Capodaglio, Berardo, Ferretti, Furlan, Galli (42' st Donzelli), Oretti (26' st Pianetti), Panizza (32' st Flavi). (Gadignani, Menichetti, Corradi, La Forgia). Allenatore: Gabetta.

Arbitro Peretti di Verona.

Reti pt 18' Orlandi; st 18' Galli, 37' Flavi, 38' Galli, 43' Donzelli.

Note Giornata afosa, campo in ottime condizioni, spettatori 250 circa. Angoli 4-2 per il Carpenedolo. Ammoniti: Valerio per gioco scorretto, Germani per comportamento non regolamentare. Recupero 1' e 1'.

CARPENEDOLO Batosta di mezza estate (1-4 in casa contro il Mezzocorona) per il Carpenedolo di Zanoncelli, che saluta così e senza troppi rimpianti la Coppa Italia di LegaPro. Il risultato rischia di trarre in inganno, perché la compagine rossonera nell'arco dei 90 minuti ha mostrato pregi e mancanze su cui il mister dovrà ancora lavorare.

Con Pietro Lorenzini ancora ai box per squalifica, spazio davanti alla coppia Capogna-Giacomo Lorenzini; a centrocampo in mezzo giostrano Morbini e Poli, Orlandi e Germani sono le ali chiamate al guizzo di fantasia. Partono bene i locali con Capogna intraprendente, ma sfortunato al 6', rispondono i trentini con il tiro di Galli smorzato dalla difesa al 16' prima del vantaggio di Orlandi legittimato da una netta supremazia territoriale: Berardo sbaglia un passaggio in verticale dalla difesa, l'ala bresciana intercetta, scambia con Lorenzini e trafigge Nodari.

La rete infonde sicurezza ai bresciani, che prendono il pallino del gioco e tengono a di-

stanza gli avversari, i quali non riescono a sfondare e si affidano a conclusioni dalla distanza. Alla mezz'ora prove di raddoppio: Rossini serve sul corto Capogna, che si libera al tiro leggermente alto, mentre poco dopo il Mezzocorona mostra segni di reazione con la conclusione di Furlan, ben parata in angolo da Portesi, entrato a sostituire Altebrando, leggermente infortunatosi. I rossoneri vanno leggermente in sofferenza, ma al 38' Rossini è bravo a trovare Germani largo a destra: cross in mezzo, ma Capogna da due passi sbaglia il 2-0.

Prima dell'intervallo c'è tempo per la parata di Portesi su Panizza mentre la ripresa vede gli ospiti decisamente più in palla. Le schermaglie continuano, i locali abbassano il baricentro e, anticipato, da una traversa di Oretti, arriva il pareggio: lancio per Ferretti, che si beve Valerio e crossa per Galli, il quale di testa insacca all'angolino.

Mentre si assiste al crollo fisico dei padroni di casa, i trentini insistono sulle fasce con cambi di gioco che mettono in difficoltà la retroguardia rossonera. Al 24' Bovi lavora un buon pallone per Morbini, che di destro sfiora il sette, ma il sorpasso è questione di tempo e arriva al 37': punizione da destra di Capodaglio a rientrare e colpo di testa del neo-entrato Flavi, che punisce un posizionamento di Portesi forse non esemplare. La rete sancisce il crollo del Carpenedolo, che va nel pallone e lascia campo alle scorribande degli ospiti, i quali segnano il tris dopo solo un minuto. Ferretti, scatenato a sinistra, salta Valerio e mette un pallone morbido per Galli, che, appostato sul secondo palo non sbaglia. Nel finale c'è gloria anche per il neo-entrato Donzelli, che riceve palla in profondità, si beve Grieco e realizza al 43' la rete che chiude i conti.

A fine gara il direttore sportivo rossonero Bottazzi ufficializza l'acquisto (comproprietà dal Piacenza) di Paolo Vignali, una risorsa utile per il centrocampo che comunque potrebbe non bastare a colmare le lacune in termini di personalità e regia pagate a duro prezzo in Coppa Italia. Ora il pensiero è rivolto alla sfida con il Rodengo Saiano, prima di campionato.

Federico Mazarino

FeralpiSalò Società in campo per sistemare il campo

SALÒ Sette giorni scarsi per mettere a posto il Lino Turina ed ospitare la Canavese per l'esordio tra i professionisti. Quella che inizia oggi in casa FeralpiSalò è la settimana decisiva per sistemare l'impianto e dare il via all'avventura in LegaPro 2. Il tempo stringe e sul Garda si corre parecchio per cercare di non perdere attimi preziosi: formalizzati i nuovi contratti per i giocatori (che saranno depositati tra oggi e domani a Firenze, complice la deroga della Lega di serie C che comprende anche i giovani), ciò che sta catalizzando l'attenzione dello staff lacustre in questi giorni è il problema dell'impianto di gioco.

Il calendario del girone A non ha concesso alla società di Giuseppe Pasini di giocare il primo match lontano dal Garda, dunque i lavori di messa a punto dell'impianto del Due Pini procedono senza sosta. La biglietteria, la sala per il controllo antidoping, la tribuna ospiti e quella riservata alla stampa sono solo alcune delle richieste avanzate in sede di ispezione della struttura da parte dei tecnici della LegaPro 2 e in merito alle quali la società gardesana dovrà mettersi in regola entro domenica. Altrimenti dovrà disputare la gara contro la Canavese a porte chiuse.

Si corre parecchio nonostante Ferragosto e, complice l'impegno di mercoledì con il Mezzocorona in Coppa Italia, il tempo non è molto. «Non è facile mettere insieme il tutto in così poco tempo - commenta il diesse Eugenio Olli -: al di là dell'aspetto del calcio giocato, ci sono parecchi cavilli burocratici e ci stiamo dando da fare. Il tempo stringe, pensavamo di poter giocare la prima fuori casa, invece ospiteremo la Canavese. Se non dovessimo



Lifting obbligatorio per il Lino Turina di Salò

farcela in tempo? Non ci poniamo questo problema: alle 16 di domenica sarà tutto pronto».

Intanto c'è una partita, quella di dopodomani, da preparare. Al Briamasco di Trento, infatti, la compagine gardesana guidata da mister Claudio Ottoni farà il suo esordio ufficiale in Coppa Italia. Dopo la bella figura della settimana scorsa con il Brescia di Cavinis, sconfitto 5-2 davanti a una tribuna gremita, il gruppo per il momento non è stato integrato da nessun nuovo elemento. Arriveranno sicuramente a Salò un portiere, un difensore ed una punta, e su questo la dirigenza sta lavorando senza sosta.

Per il ruolo di numero uno interessa Marco Ambrosio, classe '73, ex Brescia, passato agli onori della

cronaca per essere stato il secondo di Cudicini al Chelsea: nel suo curriculum, la semifinale di Champions League persa dalla formazione inglese contro il Bayern Monaco nella stagione 2003/2004. Per l'attacco, continuano a farsi i nomi di Corazzola, Dimas e Rantier, con il secondo che pare sulla carta più lontano complice il Chievo Verona. «Fa sicuramente piacere un pre-campionato di tutto rispetto, con la vittoria sul Brescia e le belle prestazioni delle amichevoli - ha proseguito Olli -. Ma occorre dare il giusto valore a queste partite. Sono soltanto gare per rodare il gruppo e iniziare a far conoscere la squadra, niente di più».

Chiara Campagnola